



Università degli Studi del Molise

via De Sanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4041

RASSEGNA STAMPA

NUOVO MOLISE

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2007

PAGINA 1/7 FOGLIO 1-2

CAMPOBASSO

Inaugurato il nuovo anno accademico dell'ateneo molisano



CAVUOTTI A PAGINA 7



1982-2007

L'inaugurazione del nuovo anno accademico. I programmi futuri dell'ateneo molisano

«Una università speciale»

Il rettore Giovanni Cannata ricorda il venticinquesimo anniversario

La presenza dei componenti del Consiglio universitario nazionale

di Pino Cavuoti

Un pezzo importante della storia del Molise. Costruita, passo dopo passo, in venticinque anni. Che ora sono diventati lunghi e impegnativi, corroborati da risultati che sono sotto gli occhi di tutti. L'Università del Molise ieri ha consumato l'inaugurazione del nuovo anno accademico con orgoglio e consapevolezza di aver percorso molta strada in questo quarto di secolo. Una cerimonia carica di significati emotivi e rievocativi per un traguardo importante di un ateneo che nel 1982 ha dato una prospettiva diversa in termini culturali a questa regione. Con la consapevolezza di aver creato le basi per un futuro migliore a migliaia di studenti, ora professionisti affermati in Italia e all'estero. Con una popolazione studentesca con diecimilasettecento iscritti, con 266 dipendenti e 321 docenti in grado di qualificare l'ateneo molisano per l'offerta formativa. Università che svolge un servizio di formazione ad un bacino di utenza che per il 60% è di carattere regionale, mentre per il restante è di origine extraregionale confermando una consolidata capacità di attrazione.

Nel suo saluto il rettore Giovanni Cannata ha ripercorso i 25 anni partendo dal ricordo dell'onorevole Remo Sammartino che nel 1971 presentò in Parlamento l'emendamento nel quale rivendicava il diritto di ogni regione italiana ad avere una propria università. Mondo universitario chiamato a fra fronte alle nuove sfide della società e alle tendenze del mercato

del lavoro. *«Il compito più complesso che ci attende - ha detto - è quello di realizzare la sintesi tra le aspettative del personale che opera nel sistema (docenti e tecnici), degli studenti, delle istituzioni di governo (locale e centrale), della società nelle sue differenti articolazioni».*

Nel corso della sua relazione il rettore ha affrontato il capitolo di quelle che lui definisce «le turbolenze in atto» non lesinando critiche al mondo della politica che poco ha fatto per il sistema università-ricerca. Sono tre le turbolenze che sta attraversando l'università italiana: ricerca, reclutamento e in particolare dell'accesso dei ricercatori e riforma dell'autonomia didattica. Il rettore giocando sulla similitudine dell'aereo non poteva non affrontare il problema del pilota che richiede *«certamente una visione forte ed una pianificazione strategica consolidata».*

Da qui il passaggio relativo alle voci che l'hanno riguardato sul numero e sulla durata dei mandati. Sul piano dell'offerta formativa non ci sono sostanziali cambiamenti rispetto all'anno precedente. Ma ci sarà ancora più attenzione alle risorse umane e alle richieste degli studenti con un impegno con il rafforzamento delle iniziative di formazione nel campo delle conoscenze linguistiche ed informatiche per tutti. Un applauso molto sentito di quanti erano presenti nell'aula magna in via De Sanctis al ricordo di due studenti scomparsi prematuramente: Nicola Pacitti, laureando della facoltà di agraria, la cui famiglia ha disposto per una borsa di studio, e di Alessandro Molinaro, studente di infor-

matica che nonostante le sue condizioni di salute non ha mai chiesti sconti agli esami o nel percorso di studi. Un ateneo in crescita, che attualmente conta 8 facoltà, 28 corsi di laurea e 16 corsi di laurea magistrale. Una «università speciale» come affettuosamente ha voluta definirlo Cannata. Infine le prospettive delle dotazioni strutturali. L'Azienda ospedaliera universitaria a Monte Vairano per quello che è diventato il polo sanitario

che il rettore ha definito «il monte della salute»; a Termoli presso l'ospedale San Timoteo un ala riservata per la formazione delle professioni sanitarie; nell'Azienda di Pantano di Termoli si potrebbero collocare alloggi per gli studenti e una sede della Facoltà di ingegneria; con la Regione per il completamento nel polo di Termoli dell'ex colonia marina; comodato venticinquennale sempre con la Regione

dell'intero ultimo piano del complesso di Pesche che potrà essere destinato ad alloggi studenti. Tante idee per quello che appare un lungo cammino del rettore Cannata in terra molisana. Per un'università che deve essere ancora più rispetto a quanto non già fatto *«motore dello sviluppo di questo territorio rendendo note e disponibili le sue potenzialità».* Un frate cercatore, come si è voluto definire Cannata, *«di questa università che tanto mi e ci ha dato».*



La giornata era iniziata con il saluto del presidente della Regione Michele Iorio che ha sottolineato l'importanza di ricordare questi venticinque anni dell'università molisana ben diretta da un rettore impegnato e con grandi prospettive. In rappresentanza del personale tecnico-amministrativo è intervenuta Ida Oriunno che ha evidenziato il livello raggiunto dai dipendenti con una formazione qualificata e certificata. Michele Piccirilli in rappresentanza degli stu-

denti nel chiedere una maggiore considerazione della componente studentesca nell'elaborazione dei piani di studio è intervenuto con un passaggio flash sul problema delle lauree facili: l'Università del Molise non è un laureificio.

La prolusione è stata te-

nuta dal prof. Paolo Mauriello che ha parlato di "Geofisica e beni culturali: coincidenza degli opposti?".

Inaugurazione dell'anno accademico che ha visto la partecipazione dei membri del Consiglio universitario nazionale presieduto da Andrea Lenzi.



*i neo laureati nel 2006.
In Molise sono 8 le facoltà attive,
26 i corsi di laurea,
16 i corsi di laurea magistrale*

Gli studenti iscritti hanno superato il tetto dei 10.700, i docenti sono in totale 321 e 266 il personale in servizio. Sono stati 1394



Il rettore Giovanni Cannata



Le foto pubblicate in questa pagina sono state gentilmente fornite dall'Ufficio stampa dell'Università del Molise

MIGLIORI TESI

Facoltà di agraria

A.A. 2002-2003

Silvia Vitagliano

A.A. 2003-2004

Giovanna Rufo

A.A. 2004-2005

Daniela Cianciullo

Facoltà di economia

A.A. 2002-2003

Paola Vitelli

A.A. 2003-2004

Monia Trombetta

A.A. 2004-2005

Maddalena Chimisso

Facoltà di giurisprudenza

A.A. 2004-2005

Maria Giovanna Antinolfi

Facoltà di scienze del benessere

A.A. 2002-2003

Soccora Settanni

A.A. 2003-2004

Mariuccia Branca

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali

A.A. 2002-2003

Giovanna Evangelista

A.A. 2003-2004

Francesco Zullo

A.A. 2004-2005

Albana Hysi

Facoltà di scienze umane e sociali

A.A. 2002-2003

Pinuccio Petrarola

A.A. 2003-2004

Stefania Passarella

Marialuisa Mignogna

A.A. 2004-2005

Simone Di Mauro

Anna Troiano